

## **La condizione professionale ed il mercato del lavoro a Monza al Censimento 2001**

### **Ufficio Statistica e Studi – Comune di Monza**

L'Ufficio Statistica e Studi diffonde oggi i dati definitivi del 14° Censimento Generale della Popolazione **sulla condizione professionale o non professionale della popolazione residente** e su alcune caratteristiche del mercato del lavoro al 21 ottobre 2001. Per tutta la popolazione di 15 anni e più sono rese disponibili informazioni sul numero di occupati, delle persone in cerca di occupazione, delle non forze di lavoro (studenti, casalinghe/i e ritirati dal lavoro), mentre tutti i residenti possono essere distinti in popolazione attiva (occupati, disoccupati, in cerca di occupazione) e popolazione non attiva. Vengono diffusi anche i dati inerenti l'attività lavorativa svolta e il settore di attività economica dell'ufficio, ente, ecc. da cui la persona dipende o di cui è titolare. Ricordo che questo tipo di rilevazione è solo possibile con il censimento e, anche se i dati arrivano dopo un certo lasso di tempo dalla data censuaria per ovvi problemi di elaborazione, essi ricoprono certamente **un ruolo strategico e strutturale** di chiarimento sull'andamento del mercato del lavoro.

Vengono presentati, inoltre, alcuni confronti con i dati rilevati in occasione del Censimento della Popolazione 1991 al fine di analizzare i cambiamenti del fenomeno nei dieci anni trascorsi tra le due rilevazioni.

## Il confronto tra i due Censimenti

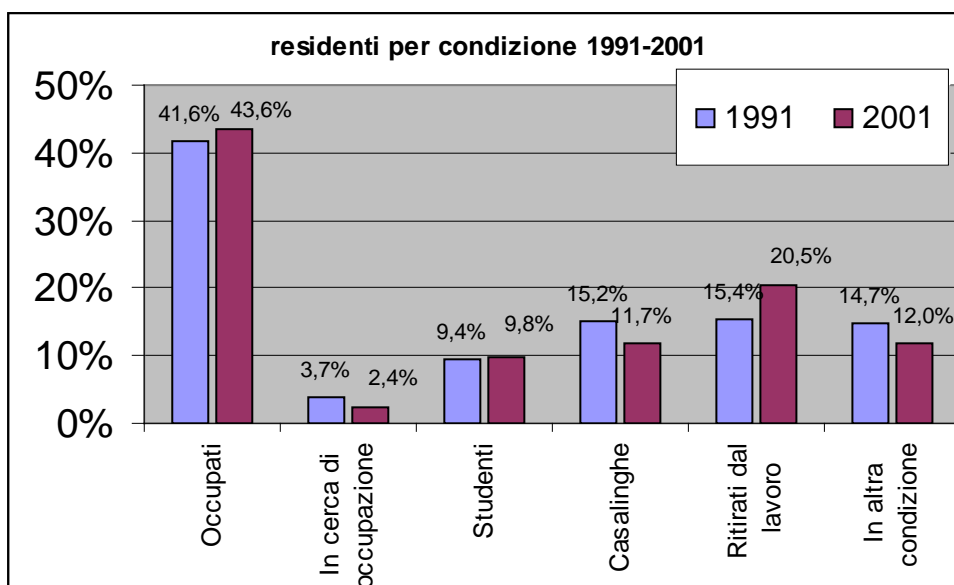
In occasione del Censimento 2001 sono state adottate le definizioni raccomandate a livello internazionale in materia di mercato del lavoro, diverse per i vari aggregati di riferimento da quelle utilizzate nel Censimento 1991. I confronti devono quindi tenere conto delle differenti caratteristiche delle due rilevazioni censuarie.

Gli occupati, che nel 1991 rappresentavano il 41,6% (50.219 unità) della popolazione attiva, nel 2001 costituiscono il 43,6% (52.423) della popolazione di riferimento. A differenza del 1991, l'aggregato degli occupati rilevati nel Censimento 2001 è composto dalle persone che si sono dichiarate occupate e da coloro che, come raccomandato a livello internazionale, pur essendosi dichiarati in altra condizione professionale o non professionale (disoccupati, in cerca di prima occupazione, studenti, ecc.), nella settimana precedente la data della rilevazione hanno effettuato almeno un'ora di lavoro retribuito o in qualità di coadiuvante familiare.

Nel 1991 venivano considerati occupati solo le persone che si dichiaravano tali.

### Popolazione residente per condizione professionale o non professionale (valori assoluti e percentuali). Censimenti 1991 e 2001

		Monza 2001	%	Monza 1991	%
Popolazione attiva	Occupati	52423	43,6%	50219	41,6%
	In cerca di occupazione	2899	2,4%	4405	3,7%
	<b>Totale PA</b>	<b>55322</b>	<b>46,0%</b>	<b>54624</b>	<b>45,3%</b>
Popolazione non attiva	Studenti	11835	9,8%	11388	9,4%
	Casalinghe	14053	11,7%	18378	15,2%
	Ritirati dal lavoro	24596	20,5%	18576	15,4%
	In altra condizione	14398	12,0%	17685	14,7%
	<b>Totale PNA</b>	<b>64882</b>	<b>54,0%</b>	<b>66027</b>	<b>54,7%</b>
<b>Totale Residenti</b>		<b>120204</b>	<b>100,0%</b>	<b>120651</b>	<b>100,0%</b>



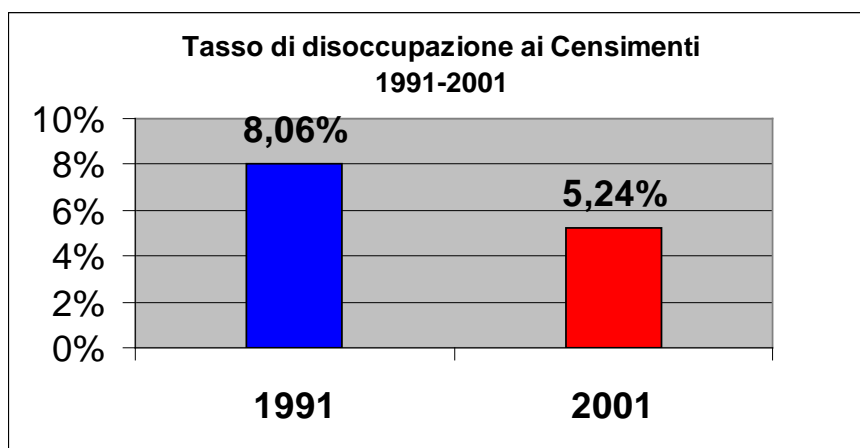
Nell'intervallo intercensuario, le persone in cerca di occupazione (nuova e prima occupazione) passano dal 3,7% (4.404) del 1991 al 2,4% (2.899) del 2001, quindi meno 1.506 nei dieci anni.

Forze di lavoro			Non forze di lavoro				Totale POP 15+	
Occupati	In cerca di occupazione	Totale	Studenti	Casalinghe	Ritirati dal lavoro	In altra condizione		
52423	2899	55322	6929	14053	24596	4069	49647	104969
49,94%	2,76%	52,70%	6,60%	13,39%	23,43%	3,88%	47,30%	100,00%

Un'altra possibile classificazione è quella di suddividere la popolazione residente di 15 e più, in forze di lavoro (occupati, in cerca di occupazione) e in non forze di lavoro (altri). Con questa classificazione le forze di lavoro sono il 52,7% del totale, in cerca di occupazione il 2,76%, le forze non di lavoro sono il 47,30%.

In generale, **il tasso di disoccupazione**, ottenuto dal rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione ed il totale delle forze di lavoro (che comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione), è sceso di 2,82 punti percentuali (5,24% contro 8,06%), anche se tale scostamento deve essere letto sempre considerando che, come premesso, le definizioni in materia di condizione professionale o non professionale adottate nel 2001 differiscono da quelle del 1991.

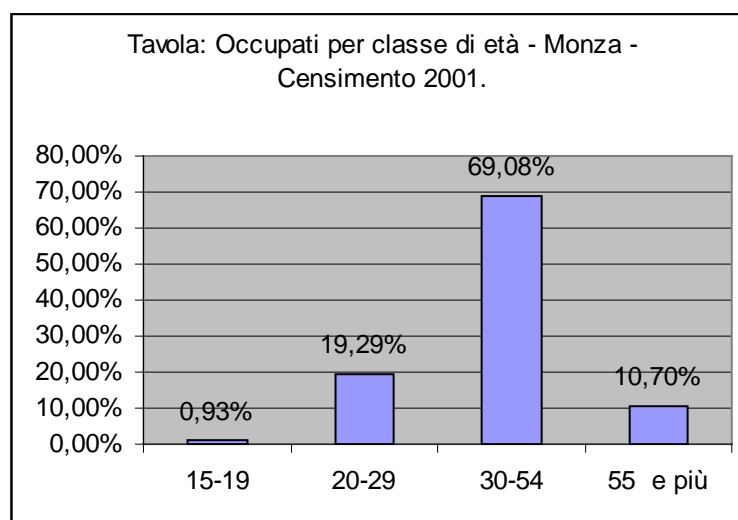
### **Tasso di disoccupazione. Popolazione residente di 15 anni e più. Censimenti 1991 e 2001**



Vediamo gli altri tassi:

- **Tasso di attività: Forze di Lavoro / Popolazione 15+ = 52,7%;**
- **Tasso di occupazione: Occupati / Popolazione 15+ = 49,94%;**
- **Tasso di disoccupazione giovanile :**  
**Pop.in cerca di occupazione 15-24 / FL 15-24=19,69%**

Gli occupati passano dal 41,6% (50.219) al 43,6% (52.423) + 4,39% e 2.204 occupati in più, la popolazione attiva passa dal 45,3% dei residenti al 46%. La percentuale maggiore degli occupati è tra i 30-54 anni con il 69,08% (36.212), segue la fascia 20-29 con il 19,29%, ed il 10,7% nei 55enni in su.

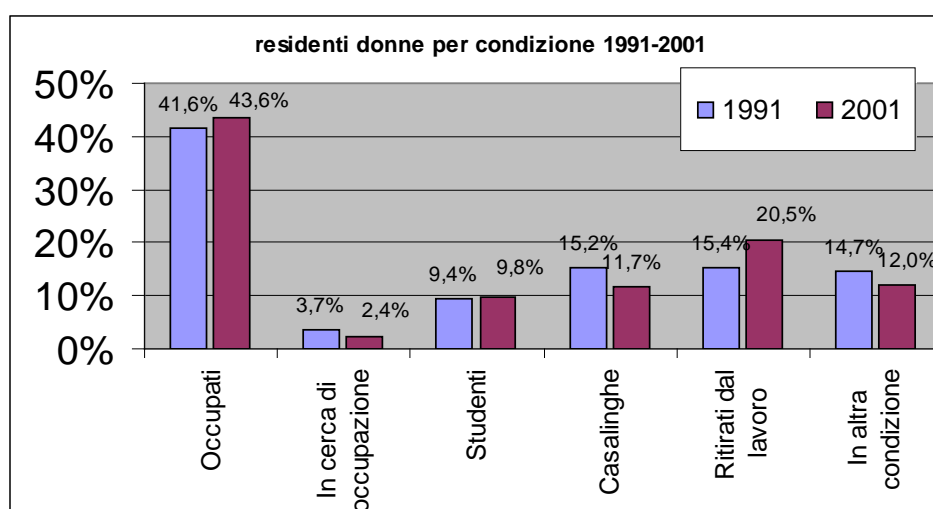


Gli studenti quasi stabili dal 9,4% al 9,8%, le casalinghe/i invece diminuiscono di 4.325 unità (-23,53%), i ritirati dal lavoro (pensionati, invalidi, etc.) passano dai 18.576 ai 24.596 del 2001 (+6.020; + 32%), **è il segnale dell'invecchiamento della Città.** Quindi il totale della popolazione non attiva passa dal 54,7% dei residenti al 54%. Ricordo che i residenti al Censimento 1991 erano 120.651, mentre nel 2001 120.204 (-447 residenti).

## Più donne nel mondo del lavoro

Se nel 1991 le donne rappresentavano il 38,37% (19.274 unità) sul totale degli occupati, nel 2001 la percentuale sale al 42 % (22.018 unità).

DONNE		Monza 2001	%	Monza 1991	%
Popolazione attiva	Occupate	22018	35,1%	19274	30,6%
	In cerca di occupazione	1564	2,5%	2329	3,7%
	<b>Totale PA</b>	<b>23582</b>	<b>37,6%</b>	<b>21603</b>	<b>34,3%</b>
Popolazione non attiva	Studentesse	5995	9,6%	5612	8,9%
	Casalinghe	13989	22,3%	18378	29,2%
	Ritirate dal lavoro	11992	19,1%	8693	13,8%
	In altra condizione	7125	11,4%	8636	13,7%
	<b>Totale PNA</b>	<b>39101</b>	<b>62,4%</b>	<b>41319</b>	<b>65,7%</b>
<b>Totale Residenti</b>		<b>62683</b>	<b>100,0%</b>	<b>62922</b>	<b>100,0%</b>



Le donne in cerca di occupazione sono il 2,5% del totale delle donne, a fronte del 3,7% registrato nel 1991. Le occupate passano dal 30,6% (19.274) al 35,1% (22.018) + 14,24% e 2.744 occupate in più, la popolazione attiva femminile passa dal 34,3% delle residenti al 37,6%. Le studentesse quasi stabili dal 8,9% al 9,6%, le casalinghe invece diminuiscono di 4.389 unità (-23,88%), le ritirate dal lavoro (pensionate, invalide, etc.) passano dai 8.693 alle 11.992 del 2001 (+3.299; + 37,95%). Quindi il totale della

popolazione non attiva femminile dal 65,7% delle residenti al 62,4%. Ricordo che le residenti al Censimento 1991 erano 62.922, mentre nel 2001 62.683 (-239).

**Il tasso di disoccupazione**, ottenuto dal rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione ed il totale delle forze di lavoro (che comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione), è sceso di 4,15 punti percentuali (6,63% contro 10,78%), anche se tale scostamento deve essere letto sempre considerando che, come premesso, le definizioni in materia di condizione professionale o non professionale adottate nel 2001 differiscono da quelle del 1991.

Vediamo gli altri tassi:

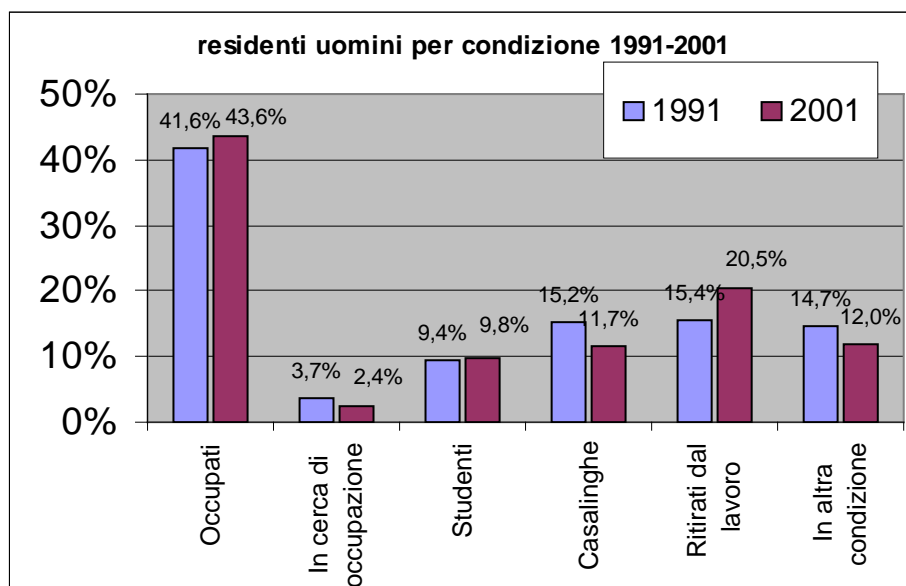
- **Tasso di attività: Forze di Lavoro / Popolazione 15+ = 42,65%;**
- **Tasso di occupazione: Occupati / Popolazione 15+ = 39,82%;**
- **Tasso di disoccupazione giovanile :**  
**Pop.in cerca di occupazione 15-24 / FL 15-24=20,6%**

### **Gli uomini in condizione professionale e non**

Gli uomini in cerca di occupazione sono il 2,3% del totale dei residenti maschi, a fronte del 3,6% registrato nel 1991. Gli occupati passano dal 53,6% (30.945) al 52,9% (30.405) -1,75% e 540 occupati in meno, la popolazione attiva maschile passa dal 57,2% dei

<b>UOMINI</b>		<b>Monza 2001</b>	<b>%</b>	<b>Monza 1991</b>	<b>%</b>
<b>Popolazione attiva</b>	<b>Occupati</b>	30405	52,9%	30945	53,6%
	<b>In cerca di occupazione</b>	1335	2,3%	2076	3,6%
	<b>Totale PA</b>	31740	55,2%	33021	57,2%
<b>Popolazione non attiva</b>	<b>Studenti</b>	5840	10,2%	5776	10,0%
	<b>Casalinghi</b>	64	0,1%	0	0,0%
	<b>Ritirati dal lavoro</b>	12604	21,9%	9883	17,1%
	<b>In altra condizione</b>	7273	12,6%	9049	15,7%
	<b>Totale PNA</b>	25781	44,8%	24708	42,8%
<b>Totale Residenti</b>		57521	100,0%	57729	100,0%

residenti al 55,2%. Gli studenti quasi stabili dal 10% al 10,2%, abbiamo 64 casalinghi, i ritirati dal lavoro (pensionati, invalidi, etc.) passano dai 9.883 ai 12.604 del 2001 (+2.721; + 27,53%). Quindi il totale delle non forze di lavoro dal 42,8% dei residenti al 44,8%. Ricordo che i residenti al Censimento 1991 erano 57.729, mentre nel 2001 57.521.



**Il tasso di disoccupazione**, ottenuto dal rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione ed il totale delle forze di lavoro (che comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione), è sceso di 2,08 punti percentuali (4,21% contro 6,29%), anche se tale scostamento deve essere letto sempre considerando che, come premesso, le definizioni in materia di condizione professionale o non professionale adottate nel 2001 differiscono da quelle del 1991.



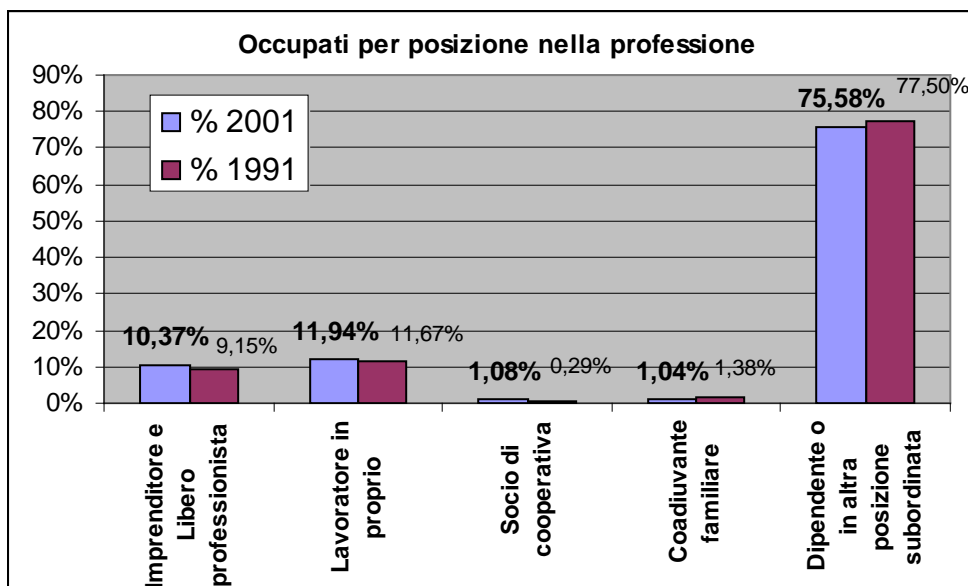
Vediamo gli altri tassi:

- **Tasso di attività: Forze di Lavoro / Popolazione 15+ = 63,9%;**
- **Tasso di occupazione: Occupati / Popolazione 15+ = 61,21%;**
- **Tasso di disoccupazione giovanile :**  
**Pop.in cerca di occupazione 15-24 / FL 15-24=18,92%**

### Occupati di 15 anni e più per posizione nella professione

Tavola: Occupati per posizione nella professione - Monza (dettaglio comunale) - Censimento 2001.

COMUNE	Posizione nella professione					Totale
	Imprenditore e Libero professionista	Lavoratore in proprio	Socio di cooperativa	Coadiuvante familiare	Dipendente o in altra posizione subordinata	
Monza 2001	5.437	6.259	564	544	39.619	52.423
% 2001	10,37%	11,94%	1,08%	1,04%	75,58%	100,00%
% 1991	9,15%	11,67%	0,29%	1,38%	77,50%	100,00%
differenza 2001-1991	1,22%	0,27%	0,78%	-0,34%	-1,93%	0,00%



Per quanto riguarda la posizione nella professione, il 10,37% degli occupati a Monza è imprenditore o libero professionista (5.437), lavoratore in proprio 11,94% (6.259), socio di cooperativa solo l'1,08% (564), coadiuvante familiare 1,04% (544), e i dipendenti sono il 75,58% (39.619). L'incremento maggiore è nella classe degli imprenditori con +1,22% rispetto il 1991.

### **Occupati residenti di 15 anni e più per settore di attività economica**

Attività economica			
Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale
<b>344</b>	<b>17.344</b>	<b>34.735</b>	<b>52.423</b>
<b>0,66%</b>	<b>33,08%</b>	<b>66,26%</b>	<b>100,00%</b>

Mentre se suddividiamo gli occupati per attività economica, abbiamo lo 0,66% (344) nell'agricoltura, nell'industria il 33,08% corrispondente a 17.344 residenti occupati, in altre attività 66,26% (34.735).

## Occupati residenti di 15 anni e più per sezione economica

sezione economica	occupati	%
Attività manifatturiere	14009	26,72%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli,	8156	15,56%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività	6425	12,26%
Sanità e altri servizi sociali	3960	7,55%
Istruzione	3644	6,95%
Intermediazione monetaria e finanziaria	2896	5,52%
Costruzioni	2763	5,27%
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2503	4,77%
Trasporti, magazzinaggio, e comunicazioni	2309	4,40%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2153	4,11%
Alberghi e ristoranti	1584	3,02%
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1088	2,08%
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	417	0,80%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	311	0,59%
Estrazione di minerali	155	0,30%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	33	0,06%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	17	0,03%
<b>Totale</b>	<b>52423</b>	<b>100,00%</b>

Un'analisi più particolareggiata degli occupati e residenti a Monza per sezione economica: per ordine di importanza, il 26,72% nell'industria manifatturiera (14.009), nel commercio il 15,56% (8.156), nelle attività di servizi il 12,26% (6.425) e così via.

# GLOSSARIO

## Popolazione Attiva

In ambito economico, la popolazione attiva corrisponde all'offerta di lavoro, cioè al complesso di persone sul quale un Paese può contare per l'esercizio e lo sviluppo delle attività economiche.

Secondo le definizioni adottate dall'ISTAT, per popolazione attiva si intende l'insieme delle persone di età non inferiore ai 15 anni che, alla data del censimento, risultano:

1. occupate, esercitando in proprio o alle dipendenze altrui una professione, arte o mestiere;
2. disoccupate, ovvero hanno perduto il precedente lavoro e sono alla ricerca di una occupazione;
3. momentaneamente impediti a svolgere la propria attività lavorativa in quanto inquadabili come: militari di leva (o in servizio civile), volontari, richiamati; ricoverati da meno di due anni in luoghi di cura e assistenza; detenuti in attesa di giudizio o condannati a pene inferiori a 5 anni;
4. alla ricerca di prima occupazione, non avendone mai svolta alcuna in precedenza.

Le persone di cui ai punti 1), 2), 3) costituiscono la popolazione attiva in condizione professionale.

## Popolazione Non Attiva

La popolazione non attiva è composta da:

1. ragazzi con età inferiore ai 15 anni;
2. persone che hanno almeno 15 anni e che alla data del censimento non svolgevano un lavoro e non erano alla ricerca di occupazione. A quest'ultima categoria appartengono:
  - i benestanti e i proprietari;
  - gli studenti;
  - le casalinghe che svolgono lavori domestici presso le proprie famiglie;
  - i pensionati;
  - gli infermi e i ricoverati a tempo indeterminato in luoghi di cura e assistenza;
  - gli inabili permanenti al lavoro;
  - i condannati a pene di almeno 5 anni;
  - i medicanti e coloro che vivono di pubblica beneficenza.

Particolarmente contraddittoria è la figura delle casalinghe, che pur svolgendo un'importante attività produttiva nel contesto familiare, vengono escluse dalla popolazione attiva. La motivazione di questa esclusione è legata alla circostanza che i servizi da loro prestati non prevedono una remunerazione monetaria.

**Fonte dei dati ISTAT – censimenti 2001-1991**

**Ufficio Statistica e Studi – Comune di Monza**

**Informazioni e chiarimenti:**

**Tel. 0392372277**

**e-mail [statistica@comune.monza.mi.it](mailto:statistica@comune.monza.mi.it)**

**elaborazioni e commenti:**

**d.St. Rossin Vittorio tel. 0392372526**